

Difesa integrata NOCCIOLO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Mal dello stacco ed altre malattie del legno</b> ( <i>Cytospora corylicola</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'adeguata sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette  <b>Interventi chimici</b> - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati			
<b>Necrosi grigia</b> <i>Alternaria</i> spp. <i>Colletotrichum</i> spp. <i>Phomopsis</i> spp. <i>Fusarium</i> spp.	<b>Interventi chimici</b> a partire dalla fase di fioritura	(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		
		Fosfonato di Potassio	(*)		(*) Ammesso solo nei confronti di <i>Colletotrichum</i> spp. e <i>Alternaria</i> spp.
<b>Moniliosi</b>	<b>Interventi agronomici</b> 'Eliminazione delle nocchie colpite, protezione delle piante da agenti che provocano ferite e favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
<b>Oidio del nocciolo</b> ( <i>Phyllactinia corylicola</i> , <i>Erysiphe corylacearum</i> )	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Necrosi batterica</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate  <b>Interventi chimici</b> un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
<b>Cancro batterico</b> <b>Moria del nocciolo</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i> <i>Erwinia amylovora</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno  <b>Interventi chimici</b> - In caso di attacco grave 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - In caso di attacco lieve 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili)	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Acibenzolar-S-metile	4*		(*) Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata NOCCIOLO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Eriofide delle gemme</b> ( <i>Phytocoptella avellanae</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di varietà con gemme robuste e serrate</li> <li>- scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella)</li> </ul> <p><b>Campionamento</b></p> <p>alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti</p> <p><b>Soglia</b></p> <p><b>15-20% delle gemme infestate</b></p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno</p>	Zolfo Olio minerale Clofentezine			
			(*)		(*) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
			1*		(*) Utilizzabile fino al 11/11/2024
<b>Balanino</b> ( <i>Curculio nucum</i> )	<p>Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento</p> <p><b>Soglia</b></p> <p><b>2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio</b></p>		<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti biologici</b>		
		Deltametrina Etofenprox	2 1	3*	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina
<b>Ragnetto Rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> )	<p><b>Interventi chimici</b></p> <p>In presenza di infestazione</p>	Sali potassici degli acidi Clofentezine			(*) Utilizzabile fino al 11/11/2024
<b>Cimici</b> (Pentatomidi e Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i> , <i>Halyomorpha halys</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità</p> <p>Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio</p> <p><b>Soglia</b></p> <p><b>2 individui per pianta</b></p>	Lambdacialotrina Etofenprox Deltametrina	2 1 2**	3*	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina (**) Non autorizzato su <i>Gonocerus acuteangulatus</i> e <i>Palomena prasina</i>
<b>Limacce e chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<p><b>Indicazione d'intervento</b></p> <p>infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali</p>	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità